



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
“GUGLIELMO MARCONI”**

VIALE DELLA LIBERTA', 14 – 47122 FORLÌ tel. 0543/28620

PEC fotf03000d@pec.istruzione.it PEO fotf03000d@istruzione.it SITO WEB www.ittmarconiforli.edu.it

CODICE FISCALE 80009470404 – CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D

CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : **UF3RZS**

AMBITO TERRITORIALE EMR0000007

REGOLAMENTO

DIDATTICA A DISTANZA – DAD

(Delibera Collegio Docenti n.1/V-2019-20)

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di attuazione della Didattica a Distanza - di seguito DAD -, metodologia che si è presentata come sfida nuova ed impreveduta, imposta dall'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha determinato la sospensione delle attività didattiche in tutte le scuole del Paese. Essa ha richiesto un impegno notevole a tutta la comunità educante, Dirigente Scolastico, Docenti, Personale Amministrativo e Tecnico, Studenti e Genitori, richiamando la responsabilità professionale di garantire il diritto allo studio e dare continuità al percorso di apprendimento, caricandolo maggiormente del significato sociale.

La formazione cui i docenti si sono sottoposti, per iniziare la sperimentazione della DAD già una settimana dopo la chiusura della scuola, ha comportato anche molte ore di autoformazione individuale, svolta seguendo webinar in diretta ed utilizzando risorse rese disponibili sul web da formatori certificati da “Google for Education”, nonché ore di condivisione tra i docenti di questo e di altri istituti, al fine di confrontarsi sugli strumenti utilizzati. I docenti si sono avvalsi anche delle risorse messe a disposizione dalle Case Editrici di libri di testo, tra cui Laterza, Pearson, Rizzoli e Zanichelli; molto apprezzati i documenti messi a disposizione da RAISCUOLA.

Utili sono risultati il supporto del Ministero dell'Istruzione attraverso la pagina dedicata alla DAD, i materiali messi a disposizione da INDIRE sulla propria piattaforma, i contributi dell'USR per l'Emilia-Romagna e del Servizio Marconi.

Nel periodo della DAD questo Istituto ha messo a disposizione le app della piattaforma G-Suite ed ha organizzato un ciclo di lezioni formative, fruibili in webinar, per un efficace utilizzo delle app stesse.

Il presente regolamento è stato redatto solo successivamente ad una fase transitoria di sperimentazione della DAD da parte dei singoli docenti e ad un confronto nell'ambito dei Dipartimenti di Disciplina.

I riferimenti per l'attuazione della DAD sono riconducibili alle seguenti fonti ufficiali:

- Nota M.I. Prot. n. 388 del 17/03/2020 “Emergenza sanitaria del nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

- DPCM 6 aprile 2020 “Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale”, art.1, in particolare lett. K), l), m).

1. DEFINIZIONE

- 1.1. La DAD si fonda sull’utilizzo delle varie risorse e dispositivi tecnologici, necessari per l’attuazione della didattica non in presenza, così da estendere l’ambiente di apprendimento, ma va sottolineato che non si tratta di condividere semplicemente tale ambiente di apprendimento, poiché il supposto fondamentale e prevalente della DAD è il nesso stretto di questa con l’apprendimento.
- 1.2. La DAD è resa fruibile con l’impiego di materiali in formato audio e video, con supporti informatici e multimediali – internet, CD-ROM, etc., fruibili in tempo reale, modalità sincrona, o in tempi differiti, modalità asincrona.
- 1.3. La DAD prevede una rimodulazione della programmazione del percorso didattico, frazionato in UDA, come di consueto, ma rielaborate al fine di estrapolare i contenuti fondamentali di ciascuna UDA, epistemologicamente fondati, operazione da condividere nell’ambito dei Dipartimenti di Disciplina.
- 1.4. La DAD non può in nessun caso essere intesa come la semplice messa a disposizione di materiali didattici, assegnazione di compiti o pagine del libro di testo da studiare; come nella didattica in presenza, fondamentale è la regia del docente, che in virtù delle proprie competenze professionali e culturali, interviene con un atteggiamento maieutico, entrando in relazione empatica con i propri alunni, guidandoli con la spiegazione dei contenuti propri della disciplina, con successivi chiarimenti e restituzione. L’insegnante si pone in continuo scambio dialogico con gli allievi, supportandoli anche nella gestione dell’ansia e del disorientamento, possibili in momenti come quelli attuali, derivanti dall’emergenza sanitaria e che penalizzano specialmente gli alunni più fragili.

2. FINALITA’

- 2.1. La DAD, che si espleta in una situazione diversa e non confrontabile con quella in aula, né ad essa sostituibile per la valenza intrinseca della didattica in presenza, si rende necessaria per dare continuità all’azione educativo-didattica e far fronte a situazioni di emergenza, che si protraggono in modo continuativo, dovute a cause di forza maggiore, quali, a titolo di esempio, emergenze di natura sanitaria, calamità di natura meteorologica o sismica.
- 2.2. La DAD non modifica il fine ultimo della didattica, né la Mission espressa nel PTOF di questo Istituto Tecnico Tecnologico; essa deve, di contro, garantire la formazione degli studenti, in conformità al profilo in esito di ciascun indirizzo del corso di studi di questo specifico Istituto. Essa non modifica, inoltre, le competenze attribuite istituzionalmente agli OO.CC. che governano la Scuola, tra cui quella della valutazione.
- 2.3. La DAD rivolta agli studenti con disabilità, con DSA e con Bisogni Educativi Speciali, anche non certificati, deve rispondere ai piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica impiegata nella DAD dovrebbe favorire la didattica mediata rivolta a questi alunni, ma, talvolta emergono situazioni di maggior fragilità che vanno affrontate con la collaborazione della Famiglia e dei vari soggetti che intervengono a favore degli studenti con disagi.

2.4. La DAD deve essere fondata sulla relazione tra docenti e discenti, per seguire gli sviluppi del processo di apprendimento di questi; essa prevede momenti di verifica degli apprendimenti e l'apporto di azioni per il miglioramento della qualità dell'apprendimento; inoltre, essa si esprime come opportunità di verifica degli strumenti adottati.

2.5. Il plusvalore da attribuire alla DAD è quello di prevenire la dispersione scolastica e la disgregazione del gruppo classe, mantenendone l'unità e rafforzando, al contempo, lo spirito di appartenenza alla comunità scolastica.

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE DEI CONSIGLI DI CLASSE

3.1. Ogni Consiglio di Classe deve programmare l'attività DAD, attraverso modalità interattive con gli studenti, organizzandola con interventi diversificati, allo scopo di evitare sovrapposizioni e limitare il tempo di esposizione degli studenti alle radiazioni degli schermi dei device elettronici e garantire opportune pause, tra le video lezioni in modalità sincrona ed attività a distanza gestibili autonomamente dagli studenti in differita.

3.2. Nell'attività DAD rappresenta una criticità l'attività dei laboratori delle materie d'indirizzo, non facilmente replicabile con esercitazioni simulate; in fase preventiva saranno create per il futuro apposite UDA, ma nella contingenza non si può che optare per UDA che veicolano in forma digitale i contenuti teorici, permanendo, tuttavia, la mancanza della parte operativa ed in presenza messa in pratica dagli studenti.

3.3. Le attività DAD, consistenti in video conferenze condotte da soggetti diversi, video lezioni condotte dal docente, anche tramite chat di classe, trasmissione di materiali didattici postati su piattaforme digitali, possono essere rivolte all'intera classe, a piccoli gruppi o ai singoli studenti.

3.4. Ogni Consiglio di classe programma le attività, aggiornando puntualmente l'Agenda del Registro elettronico, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", fra le diverse discipline.

3.5. L'orario complessivo dell'attività didattica si sviluppa nell'arco temporale stabilito annualmente; in tale lasso di tempo sono programmate 3 o massimo 4 video lezioni sincrone. Allo scopo di rispettare il monte ore giornaliero di massimo 4 unità orarie, ad ogni docente di materia è richiesto di non superare il 75% del proprio orario in quella classe per le video lezioni sincrone; per il resto dell'orario scolastico si organizzano attività asincrone, o altre attività interattive con l'impiego di device che non comportino l'esposizione prolungata allo schermo.

3.6. Previo accordo con i singoli docenti, nel caso in cui uno o più allievi lo richiedano, è possibile organizzare una video lezione settimanale della durata massima di 45 minuti, pomeridiana, allo scopo di fornire chiarimenti agli studenti, o come pausa didattica, o per effettuare verifiche orali, in quest'ultimo caso è necessaria la partecipazione di almeno un altro studente, in qualità di testimone.

3.7. La durata delle video lezioni sincrone è stabilita nel tempo minimo di 30 minuti e massimo di 50 minuti, alla conclusione di ciascuna delle quali si assicurano 10/15 minuti di pausa, destinandola in parte all'interazione con gli studenti. Ciò servirà, soprattutto, per contemperare l'esigenza formativa con il diritto alla salute e per tutelare i giovani dalla dipendenza digitale.

4. STRUMENTI E PIATTAFORME

4.1. Gli strumenti e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione devono mantenere il ruolo ausiliario in supporto della DAD, essi non sono in contesa con i libri. Utilizzare al meglio il web in funzione degli obiettivi formativi ed educativi non è una novità per la didattica.

4.2. Ogni docente è tenuto a mantenere aggiornato il Registro elettronico, servendosi di tutte le sue funzioni, anche come strumento di comunicazione con le Famiglie.

Del Registro vanno utilizzate tutte le relative funzioni di comunicazione e di supporto; nel caso di trasmissione di materiali didattici, seguirà la rielaborazione e discussione interattiva con gli studenti.

4.3. La DAD necessita dell'utilizzo di piattaforme che devono consentire di identificare e registrare i partecipanti (alunni della classe, docenti e altri soggetti autorizzati), in un ambiente protetto. A tale scopo viene indicata la piattaforma G- Suite e le sue app interattive digitali, che verrà implementata con nuovi aggiornamenti a carico della Scuola.

5. RACCOMANDAZIONI AGLI STUDENTI E FAMIGLIE

5.1. Al fine di non interrompere il processo formativo, gli studenti hanno il dovere di seguire con assiduità, puntualità e diligenza le indicazioni impartite dai singoli docenti in situazione di didattica a distanza, rispettando l'orario programmato dai docenti e prendendo parte alle video lezioni, in modo attivo e responsabile, restituendo puntualmente i compiti assegnati ed ottemperando ad ogni altra consegna formalizzata dai propri docenti.

5.2. Gli studenti hanno il dovere di mantenere un comportamento corretto e rispettoso nel corso delle video lezioni, al fine di consentire a tutti la serena fruizione delle medesime, quale diritto inalienabile altrui all'istruzione. Comportamenti scorretti saranno annotati sul Registro elettronico e di essi si terrà conto in fase di valutazione periodica e finale dei singoli alunni.

5.3. Si fa presente che durante la DAD è a carico della Famiglia l'obbligo di vigilanza sui figli minori.

Alle Famiglie si riconosce il maggior impegno derivante dalla DAD, impegno che concorre al pieno successo della DAD stessa. Nell'ottica di quella condivisione educativa che da sempre contraddistingue questo Istituto, e che non si interrompe con la DAD, si chiede alle Famiglie di collaborare con la scuola per garantire la regolarità della partecipazione responsabile dei propri figli, al fine di evitare che nel periodo della DAD la scarsa presenza alle lezioni live, la mancata consegna dei compiti ed altre inadempienze in relazione ai doveri scolastici, a cui gli studenti sono tenuti, incidano negativamente sulla valutazione complessiva degli alunni.

In particolare, si invitano le Famiglie a controllare quotidianamente il registro elettronico, giustificando, se possibile anticipatamente, le assenze dei propri figli, comunicandole al docente interessato, per il tramite della mail istituzionale.

5.4. Le Famiglie signaleranno a questa Scuola le difficoltà oggettive che limitano la fruizione della DAD, anche allo scopo di ottenere l'assegnazione di dispositivi informatici in comodato d'uso, se ricorrono le condizioni.

6. NORME SULLA PRIVACY

6.1. Atteso che al momento dell'iscrizione è stato previsto il consenso all'utilizzo dei dati personali e si è provveduto ad informare l'utenza del trattamento dei dati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg.

UE 2016/679, non è necessario richiedere il consenso per svolgere la didattica virtuale, come variante della didattica, in quanto trattasi di compito istituzionale.

Sul sito istituzionale, www.fotf03000d@istruzione.it, Home Page – Sezione PRIVACY, sono verificabili le misure messe in atto da questo Istituto in materia di privacy.

6.2. E' necessario che la Famiglia vigili sull'attività dei figli minori e garantisca che essi utilizzino gli strumenti informatici per i soli scopi coerenti con gli obiettivi formativi propri delle discipline svolte in DAD.

6.3. E' assolutamente vietato effettuare screenshots dello schermo, registrare audio/video delle lezioni ed è vietato diffondere qualsiasi materiale, incluso quello presente su G-SUITE ISTITUZIONALE, o altra piattaforma utilizzata per la didattica a distanza, senza previo espresso consenso delle persone interessate.

6.4. Le condotte di cui al comma precedente possono integrare una duplice fattispecie, sia di violazione del diritto d'autore (copyright), sia una lesione del diritto all'immagine e della privacy. Si rammenta che il divieto di pubblicazione senza consenso concerne anche la diffusione attraverso gruppi chiusi o chat, come ad esempio l'inoltro tramite Whatsapp.

7. DIRITTO D'AUTORE

7.1. Il materiale didattico prodotto e postato in FAD da ciascun docente non deve essere soggetto ai diritti di copyright.

7.2. Ogni docente è libero di mettere a disposizione degli Studenti dell'Istituto, o di chiunque ne abbia interesse, i materiali didattici prodotti autonomamente, postandoli nella Sezione DAD del sito istituzionale, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

8. DECORRENZA ED APPLICAZIONE

8.1. Il presente regolamento avrà decorrenza esecutiva il giorno successivo alla delibera del Collegio Docenti ed avrà applicazione ogniqualvolta sia necessario far ricorso alla DAD.

8.2. Esso sarà pubblicato all'Albo del sito web di Istituto, nella sezione "Regolamenti" e nella sezione DAD.

8.3. I Docenti, gli Studenti, i Genitori e tutti coloro i quali entrano in relazione con la DAD messa in atto da questa Istituzione scolastica, sono tenuti all'applicazione ed al rispetto del presente Regolamento.

9. MODIFICHE AL REGOLAMENTO

9.1. All'atto di assunzione in servizio in questo Istituto il personale docente è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente regolamento, in relazione al proprio ruolo e competenze, consultando il sito web di Istituto.

9.2. All'atto di iscrizione gli alunni e famiglie sono tenuti a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente regolamento, consultando il sito web di Istituto.

9.3. Il presente regolamento può essere modificato, sin dalla prima seduta del Collegio Docenti del prossimo anno scolastico, anche allo scopo di adeguarlo alle effettive disposizioni ministeriali in materia di organizzazione dell'attività didattica a distanza per l'a.s. 2020-21.

Prot. n. 2301/A1

Forlì, 14 maggio 2020